



VIA al rimborso completo delle spese odontoiatriche 2025 CONFERMATE E MIGLIORATE LE PRESTAZIONI AGGIUNTIVE PER L'ANNO 2026

Si sono appena concluse le due giornate di confronto tecnico, del 16 e 17 marzo a Milano, durante le quali la **Fabi**, insieme alle altre Organizzazioni Sindacali e alla Delegazione di Cassa Centrale, ha **proseguito il lavoro di approfondimento sui temi del welfare, con particolare riferimento alle prestazioni aggiuntive di gruppo.**

Nel corso delle due giornate sono state esaminate le proposte avanzate nelle settimane precedenti in materia di **ticket pasto, contribuzione integrativa alla Cassa Mutua, permessi e misure a sostegno dello studio e della famiglia.**

Nel pomeriggio di lunedì è stato inoltre affrontato il tema del **riparto delle spese odontoiatriche relative all'anno 2025**, in applicazione di quanto previsto dall'Accordo sottoscritto nel 2023.

Ricordiamo che tale Accordo ha introdotto una copertura per le spese odontoiatriche fino a un massimale di 5.000 euro, con una franchigia del 30% (minimo 600 euro), prevedendo la seguente modalità di erogazione del rimborso:

- ⚙️ 30% riconosciuto al momento della richiesta di rimborso;
- ⚙️ 70% successivo, subordinato alla verifica delle disponibilità residue del fondo.

In data 11 marzo 2026 le Delegazioni sindacali hanno incontrato la Direzione di Cassa Mutua Nazionale per la verifica del saldo residuo relativo all'anno 2025, pari complessivamente a circa 3.300.000 euro.

A seguito di tale verifica è stato sottoscritto il verbale che consente di procedere al riparto della quota residua del 70%, permettendo così di completare il rimborso delle prestazioni odontoiatriche relative all'anno 2025 secondo i criteri previsti dall'Accordo.

Il confronto tecnico tra le Organizzazioni Sindacali e la Delegazione di Cassa Centrale Banca è quindi proseguito, con la conferma delle attuali prestazioni aggiuntive e con un **miglioramento della prestazione odontoiatrica.**

In particolare, sono state introdotte le seguenti modifiche:

- ⚙️ riduzione della franchigia a 400 euro;
- ⚙️ revisione della percentuale di riparto, con il riconoscimento del 50% al momento della richiesta e del restante 50% successivamente, subordinatamente alla verifica delle disponibilità residue del fondo.

Dall'analisi della fruizione delle prestazioni per l'anno 2025 è emerso un limitato utilizzo dei pacchetti di prevenzione/check-up. A tal proposito ricordiamo che è possibile utilizzare il proprio "zainetto" individuale per tali finalità, beneficiando della quota annuale di 200 euro, cumulabile fino a un massimo di tre annualità in caso di mancato utilizzo.

Vi teniamo aggiornati sul proseguo del confronto.

Trento, 17 marzo 2026

La Delegazione Nazionale FABI Gruppo CCB

